



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

1° Settore: Affari Generali - Personale - Servizi Demografici - Comunicazione

D E T E R M I N A Z I O N E DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 150 del 10/09/2015

Registro Generale N° 1745 del 10/09/2015

OGGETTO: Art. 31 e 32 C.C.N.L. 22/01/2004 - "Disciplina delle risorse decentrate" -
Costituzione Fondo anno 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- La deliberazione n. 63/2014 con la quale la G.M. ha individuato le aree delle posizioni organizzative;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 1° Settore: Affari Generali - Personale - Servizi Demografici - Comunicazione

Premesso che:

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione di carattere gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - **risorse variabili**, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo proviene dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art.14, comma 7, legge n.122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

Vista la circolare della RGS nr. 20 dell'08.05.2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Considerato che secondo la circolare in questione la *ratio* alla base delle modifiche apportate dall'art.1, comma 456, della Legge 147/2013 all'art.9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, è quella di rendere strutturali i risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) nel periodo 2011-2014; ne deriva, pertanto, che per effetto di tali modifiche a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate

di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Preso atto che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;

Rilevato, pertanto, che la base su cui costituire la parte stabile del fondo 2015 coincide con l'analoga voce del 2014 e che tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la Ria e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

Considerato che occorre procedere alla determinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopracitate e delle indicazioni applicative fornite dalla circolare RGS;

Preso atto che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e che i documenti di programmazione sono improntati al raggiungimento degli obiettivi anche per l'anno 2015;

Dato atto che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2015, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2015”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sono state inserite quelle derivanti dall' applicazione dell'art.15, comma 1, lettera k), comprensive di quelle relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006, come formalizzate con varie deliberazioni della Giunta Municipale, in particolare:

- € **17.000,00** ai sensi dell'ex art. 15, comma 1, lettera K), ccnl 01.04.1999 (compensi per produttività progetto “Strade sicure” – D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis), approvato con delibera G.M. n°129/2015;

- € **16.492,00** ai sensi dell'art. 92 legge n. 163/2006 (incentivo ex Merloni) per progettazioni OO.PP., approvate con delibere G.M. n°80/2015 e n°187/2015;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19.08.2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014, per l'anno 2015;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2015 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, nell'ammontare complessivo pari ad € 157.574,00 come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2015”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 testo vigente);

DETERMINA

- 1) Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, quantificato nell'importo complessivo di € **157.574,00** come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di precisare che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2014;

4) Di dare atto:

- che le risorse quota stabile quantificate sono al netto delle somme utilizzate negli anni pregressi per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, contabilizzate in bilancio nel prospetto spese del personale;

- che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2015 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2015 afferenti la spesa del personale e, per la quota incentivi progettazione OO.PP., sui competenti capitoli di bilancio inerenti il quadro economico relativo ai singoli interventi;

5) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

6) Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 33/2013.

elettronica da sito web
istituzionale

Tabella A Fondo risorse decentrate stabili 2015

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	DECORRENZA	RISORSE
ART. 31 com. 2	22/1/2004	Ammontare fondo Art. 31 comma 2		€ 70.508,00
ART. 32 com.1	22/1/2004	Incremento risorse (0,62%)		€ 16.728,00
ART. 4 com.1	09/05/2006	Incremento risorse (0,5%)		€ 10.916,00
ART. 8 com.2	11/04/2008	Incremento risorse (0,6%)		€ 12.901,00
ART. 4 co. 2	5/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato nell'anno 2009		€ 3.681,00
ART. 34 co. 4	22/1/2004	Risorse PEO personale cessato 2009		€ 12.985,00
ART. 33 co. 5	22/1/2004	Recupero indennità comparto personale cessato 2009		€ 3.266,00
		TOTALE quota stabile		€ 130.985,00
ART. 9 co.2 bis D.L. 78/2010		Consolidamento decurtazioni fondo pari alle riduzioni operate periodo precedente (art.1, comma 456, L.147/2013)		- € 6.903,00
		TOTALE		€ 124.082,00

Tabella B Fondo risorse decentrate variabili 2015

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art 17 co.5 Art.31 co.5	1/4/1999 22/1/2004	Somma non utilizzata esercizi precedenti	€ 0,00
ART. 15 co. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche - - Compensi produttività "strade sicure" - D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis	€ 17.000,00
ART. 15 co. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche - Compensi progettazione art.92, cc.5-6 D. Lgs. 163/2006, (ex L. Merloni) -	€ 16.492,00
		TOTALE	€ 33.492,00

Tabella C Fondo risorse complessive 2015

Fondo risorse decentrate stabili	€ 124.082,00
Fondo risorse decentrate variabili	€ 33.492,00

TOTALE

€ 157.574,00

Galatone, 10/09/2015

IL DIRIGENTE
f.to **Dott. Maurizio PAGANO**

((FIRMA DIGITALE))